

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

IL RESPONSABILE

DOTT. VALERIO MARRONI**POSTA PEC****Consorzio della Bonifica Parmense**protocollo@pec.bonifica.pr.it

e p.c.

Comune di Medesanoprotocollo@postacert.comune.medesano.pr.it**Provincia di Parma**protocollo@postacert.provincia.parma.it**Prefetto di Parma**protocollo.prefpr@pec.interno.it**Soprintendenza archeologia, belle arti e
paesaggio per le province di Parma e
Piacenza**mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it**ENAV Ente Nazionale Assistenza di Volo -
Direzione Generale**protocollogenerale@pec.enav.it**ENAC -Ente Nazionale per l'Aviazione
Civile****Aeroporto di Venezia**operazioni.venezia@postacert.enac.gov.it**Marina Militare****Comando Marittimo Nord
(MARINANORD)**marina.nord@postacert.difesa.it**Aeronautica Militare****Comando I Regione Aerea Reparto
territorio e patrimonio Ufficio Servitù
Militari**aeroregione1@postacert.difesa.it**Comando Militare Esercito Emilia-
Romagna****Sezione Logistica, Poligoni e Servitù
Militari**

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Della Fiera 8
40127 Bolognatel 051.527.6953
fax 051.527.6095Email: vipa@regione.emilia-romagna.itPEC: vipa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1317	550	180	20		Fasc.	2020	



Cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Ufficio speciale trasporti impianti fissi USTIF di Bologna
ustif-bologna@pec.mit.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche – UNMIG
dgrme.div02@pec.mise.gov.it

**ARPAE Direzione Tecnica
Unità Progetto Demanio Idrico**
dirgen@cert.arpa.emr.it

ARPAE SAC di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Parco Regionale Fluviale del Taro
protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

AIPO – Agenzia interregionale per il fiume Po
protocollo@cert.agenziapo.it

**Regione Emilia- Romagna
Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza (PARMA)**
stpc.interventiurgenti@postacert.regione.emilia-romagna.it

AUSL - Distretto Fidenza
serv_ipub_fidenza@pec.ausl.pr.it

ATERSIR
dgatersir@pec.atersir.emr.it

ENEL DISTRIBUZIONE
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Regione Emilia- Romagna
Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici
Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna**

OGGETTO: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato:
“Variante sostanziale alla Concessione della Derivazione Idrica dal Fiume Taro a Ramiola e progetto del nuovo impianto idroelettrico di Medesano (Pr)” proposto da Consorzio Bonifica Parmense
Richiesta integrazioni (art. 18 della L.R. 4/2018).

Ad avvenuta conclusione del periodo di consultazione al pubblico ed acquisiti i contributi dagli Enti che devono rilasciare autorizzazioni o titoli abilitativi comunque denominati si ritiene che siano necessarie le seguenti integrazioni ed approfondimenti:

PROVVEDIMENTO DI VIA

1. in Relazione alla DGR 1793/2008 che recita: *“sono da considerare tecnicamente incompatibili nuove domande di derivazione ad uso idroelettrico che prevedano di localizzarsi lungo un’asta fluviale già interessata da concessioni di derivazione ad uso idroelettrico qualora le stesse siano previste ad una distanza inferiore al doppio del tratto sotteso (inteso quale tratto del corpo idrico compreso tra il punto di derivazione ed il punto di restituzione della risorsa idrica) dalla preesistente e comunque ad una distanza inferiore al chilometro (valore minimo ritenuto congruo per il ripristino dello stato ambientale del corpo idrico derivato)”* si evidenzia che sono presenti altri due impianti idroelettrici puntuali, le cui opere di presa sono posizionate sulla stessa traversa dell’opera di presa prevista per l’impianto di Medesano.
Di conseguenza le disposizioni della norma prevedono che non sia possibile realizzare nuovi impianti idroelettrici, a distanze inferiori a quelle previste dalla norma e la richiesta di derivazione di acqua a scopo idroelettrico richiesto dal Consorzio, in aggiunta a quella per uso irriguo, appare incompatibile con le altre derivazioni per gli idroelettrici puntuali sul Taro (uno esistente e uno autorizzato, ma non ancora realizzato) risulta non assentibile. Nulla osta invece all’ utilizzo da parte del Consorzio dell’acqua derivata a scopo irriguo per mettere in esercizio un idroelettrico posto sui canali in gestione al Consorzio (la stessa DGR 1793/2008 incentiva tale realizzazione).
Si chiede, pertanto, di presentare un’alternativa progettuale che riconsideri i quantitativi e l’uso richiesto, modificando anche la domanda di richiesta di concessione.

CONCESSIONE DI DERIVAZIONE - ARPAE - PG.2020.0852198 del 29/12/2020

2. Dalla documentazione inviata in merito alle esigenze irrigue emerge che il Consorzio di Bonifica Parmense irriga, mediante la derivazione sul Fiume Taro a Ramiola, la superficie massima di 7.499 ha. Ai sensi dei criteri previsti dalla DGR n. 1415 del 2016 per la valutazione della congruità del fabbisogno idrico il quantitativo richiesto nella presente procedura risulta compatibile. Si chiede comunque di integrare la documentazione inviata giustificando i quantitativi richiesti in quanto i quantitativi effettivamente derivati negli ultimi anni risultano notevolmente inferiori a quanto ora richiesto.

Inoltre, nella documentazione presentata non viene specificata la presenza nell'area di progetto di altre derivazioni, pertanto si richiede:

- di indicare la presenza di altre concessioni di derivazione a servizio dei consorziati irrigati dalla derivazione in oggetto, specificando i relativi valori di volume e di portata;

- di specificare e quantificare la presenza di ulteriori fonti di approvvigionamento (ad esempio attingimenti da pozzi privati) che contribuiscono a soddisfare il fabbisogno totale.

In merito all'aumento dei quantitativi derivabili ad uso irriguo si richiede di specificare come si intende garantire il quantitativo derivabile dall'opera di presa in destra del Fiume Taro per l'alimentazione del Canale Naviglio-Taro posto appena a valle della derivazione in questione.

PERMESSO DI COSTRUIRE - Comune di Medesano - PG.2020.0798608 del 02/12/2020

3. Il Comune di Medesano, esaminata l'istanza in oggetto, evidenzia che a seguito della presentazione della planimetria riportante le distanze dai confini di proprietà (area da espropriare) è emerso che il fronte NORD del costruendo fabbricato viene realizzato sul confine di proprietà, non rispettando la distanza dei 5,00 mt.

Ai sensi dell'Art. 100.2 del RUE vigente, è consentita la costruzione in aderenza a condizione che esista accordo tra i proprietari per la presentazione di un progetto unitario o per la definizione del vincolo reciproco di costruzione in aderenza che deve essere trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari.

Alla luce di quanto sopra esposto, si richiede di produrre tale atto.

Esaminata la documentazione presentata, si propone di valutare la possibilità di estendere l'area di esproprio alla fascia di 5,00 mt, per la quale è stata invece prevista la servitù di passaggio.

VINCA- nulla osta- ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE PG.2020.0829315 del 16/12/2020

4. Gli approfondimenti che di seguito vengono elencati quale richiesta di integrazioni dovranno essere effettuati valutando gli effetti della variante sostanziale della concessione in oggetto sinergicamente con le concessioni già in essere nell'areale di riferimento, inerenti sia le concessioni alla derivazione acque pubbliche per impianti idroelettrici già autorizzate in sponda destra e sinistra Taro, sia i prelievi di subalveo per scopi idropotabili, sia le derivazioni già esistenti per scopi irrigui in sponda destra e sinistra Taro, partendo da una descrizione dello stato attuale per arrivare ad una valutazione dello stato di variante:

- a) Approfondimento in merito al rispetto del Deflusso Minimo Vitale in riferimento alla disponibilità idrica fluviale durante tutto l'anno e all'assenza di eccessivi carichi inquinanti, finalizzate alla conservazione degli habitat di greto lungamente o perennemente allagati e alla conservazione delle specie ittiche che risentono della alterazione della portata dei corsi d'acqua in periodo estivo (Vairone, Barbo comune, Lasca);

- b) descrizione delle opere necessarie al mantenimento delle portate durante il periodo di esercizio delle concessioni, con particolare riferimento a quelle che interferiscono con il greto fluviale, nel rispetto del divieto di esecuzione di interventi di regimazione idraulica nel periodo riproduttivo di pesci e uccelli, al fine di eliminare rischi di alterazione morfologica e biologica;
- c) piano di monitoraggio teso a verificare il mantenimento delle condizioni qualitative dell'acqua, con particolare riferimento alle caratteristiche biotiche e morfologiche dell'ecosistema fluviale;
- d) pagamento di €50,00, da versare con bonifico intestato a Ente di Gestione Parchi e Biodiversità – Emilia Occidentale IBAN: IT 85 M 06230 65770 000036085926 e con causale “Spese istruttoria”.

Resta inteso che gli elaborati presentati per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA presentato all'autorità competente e a tutti gli Enti che devono rilasciare titoli abilitativi, così come individuati dal proponente e riportati per conoscenza in indirizzo, dovranno essere adeguati/integrati/modificati in relazione alle integrazioni richieste con la presente. Dovrà inoltre essere presentata una sintesi non tecnica, comprensiva delle integrazioni richieste, seguendo il format scaricabile al seguente indirizzo <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via>

Le richieste di integrazioni formulate dai singoli Enti sono consultabili nella sezione “Integrazioni/Varianti”, relativamente al progetto in oggetto, nelle banca dati delle valutazioni ambientali della regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas/>).

Ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.lgs. 152/2006, il proponente dovrà far pervenire alla Regione Emilia-Romagna Servizio VIPSA (vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) la suddetta documentazione entro 30 giorni. Su richiesta motivata del proponente, da presentarsi entro la conclusione del termine previsto per l'invio della documentazione sopra citata, l'Autorità Competente può concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a 180 giorni.

Nel caso in cui i file delle integrazioni siano di dimensioni elevate, il proponente dovrà inviare la PEC di risposta alla presente richiesta allegando il solo elenco degli elaborati. Tali elaborati dovranno essere inviati alla Regione Emilia-Romagna, Servizio VIPSA, Viale Fiera, 8 – 40127 Bologna su supporto informatico (CD o chiavetta USB).

Cordiali saluti

Dott. Valerio Marroni
(nota firmata digitalmente)

Bologna, 27/01/2021